



COMUNE DI NAVELLI
PROVINCIA DI L'AQUILA

Via Pereto, 2 - 67020 Navelli

Tel 0862.959119

Fax 0862.959323

e-mail: comunenavelli@gmail.com

sito internet: www.comunenavelli.it



Prot. N. 1210 Del 15/04/2015

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
67100 L'AQUILA

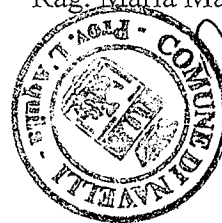
abruzzo.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: Art. 4 D.Lgs 149/2011. Relazione di fine mandato Sindaco.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3bis del D.Lgs 149/2011 in allegato alla presente si trasmette la relazione di fine mandato amministrativo 2010/2014 sottoscritta dal Sindaco e certificata dal Revisore dei conti.

Distinti saluti.

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
Rag. Maria Maddalena Torlone





*COMUNE DI NAVELLI
PROVINCIA DI L'AQUILA*

*Via Pereto, 2 - 67020 Navelli
Tel 0862.959119
Fax 0862.959323
e-mail: comunenavelli@gmail.com
sito internet: www.comunenavelli.it*



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2010 - 2014

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale, entro i successivi tre giorni deve essere trasmessa alla Corte dei Conti ed entro i sette giorni successivi deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Con riferimento ai dati relativi all'esercizio finanziario 2014, non essendo ancora stato approvato il relativo rendiconto, sono da considerarsi non definitivi e pertanto suscettibili di modificazioni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-anno n-1: 595

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	DI IORIO PAOLA	27/03/2010
Vicesindaco	FEDERICO PAOLO	27/03/2010
Assessore	NAPOLEONE GIANFRANCO	27/03/2010
Assessore	GASBARRI DIEGO	27/03/2010 al 8/11/2012
Assessore	PALANGE ELIA	27/03/2010

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	DI IORIO PAOLA - SINDACO	27/03/2010
Consigliere	DI ROSA DANILO- Consigliere di maggioranza	27/03/2010
Consigliere	FEDERICO GILDO " "	27/03/2010
Consigliere	CANTALINI STEFANO " "	27/03/2010
Consigliere	NAPOLEONE MARTINA " "	27/03/2010
Consigliere	ANGELONE ELVIRA " "	27/03/2010
Consigliere	CANTALINI GAETANO - Consigliere di minoranza	27/03/2010
Consigliere	TORLONE LUIGI " "	27/03/2010
Consigliere	TROIANI GIUSEPPE " "	27/03/2010
Consigliere	CIMETTA DOMENICO " "	27/03/2010 al 8/11/2012
Consigliere	PAPAOLI ALFONSO - Consigliere di maggioranza	17/11/2012
Consigliere	DI GIAMBERARDINO SEBASTIANA- Consigliere di minoranza	17/11/2012

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario in convenzione con il Comune di Santo Stefano di Sessanio:

Dott. Amato D'Andrea Ernesto - titolare fino al 31/10/2010, in reggenza fino al 09/08/2011

Dott. Paolucci Giampaolo dal 10/08/2011 al 15/12/2014

Dott.ssa Tommaselli Dora dal 05/02/2015

Numero posizioni organizzative: n. 1 P.O. in area Demografica-Tributi e 1 P.O. in area Contabile

Numero totale personale dipendente 5 di cui:

n. 2 dipendenti a tempo indeterminato

n. 2 dipendenti a tempo determinato part-time 25 ore settimanali;

n. 1 dipendente tempo determinato part-time al 50% assunto ai sensi dell'art. 110 D.Lgs 267/2000.
E' inoltre presente n. 1 Co.Co.Co. dell'ufficio sisma la cui spesa è a carico dello Stato.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non vi è stato pertanto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Il mandato elettorale, iniziato a un anno dal verificarsi del sisma del 6 Aprile 2009, è stato caratterizzato dalle molte criticità connesse dapprima alla delicata e difficile fase dell'emergenza e poi dalla ancor più difficile fase della ricostruzione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Il Comune di Navelli non risulta Ente strutturalmente deficitario

Anno 2010	parametri positivi	3	su	10
Anno 2011	parametri positivi	1	su	10
Anno 2012	parametri positivi	3	su	10
Anno 2013	parametri positivi	1	su	10

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Di seguito, si riporta l'attività normativa svolta dal Comune di Navelli nel quinquennio 2010-2015.

- In data 29.06.2010, con deliberazione di C.C. n 15 sono state approvate integrazioni e modifiche all'art.4 del Regolamento Edilizio Comunale recante norme sulla composizione della Commissione Edilizia.
- In data 30.03.2012, con deliberazione di C.C. n. 7 è stato approvato il Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia.
- In data 30.10.2012, con deliberazione di C.C. n.28 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.).
- In data 16.02.2013, con deliberazione di C.C. n.3 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge 7 dicembre 2012, n. 213.
- In data 20.06.2013, con deliberazione di C.C. n.11 è stato approvato il Regolamento comunale sull'uso dei moduli abitativi provvisori (M.A.P.) liberi concessi in locazione.
- In data 29.04.2014, con deliberazione di C.C. n. 4 è stato approvato lo schema di Regolamento per il funzionamento dell'U.T.R. dell'Area omogenea n. 6.
- In data 15.05.2014, con deliberazione di C.C. n.9 è stato approvato lo schema di Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulla società partecipata COGESA S.p.A.
- In data 15.05.2014, con deliberazione di C.C. n.12 è stata approvata la modifica dei commi 5 e 6 dell'art. 20 del Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 31.10.1997.
- In data 08.09.2014, con deliberazione di C.C. n. 14 è stato approvato lo schema di Regolamento comunale per l'applicazione della IUC.

2. Attività tributaria.

L'ente ha cercato di contenere il più possibile l'imposizione tributaria e non ha mai applicato l'addizionale comunale IRPEF

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	0	0	0	0	0
Detrazione abitazione principale	0	0	0	0	0
Altri immobili	0,6%	0,6%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef:

	2010	2011	2012	2013	2014
	NON ISTITUITA	NON ISTITUITA	NON ISTITUITA	NON ISTITUITA	NON ISTITUITA

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARI
Tasso di Copertura	85,57%	71,97%	94,63%	100%	100%
Costo del servizio procapite	139,99	130,13	132,74	146,91	146,91

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni del Comune di Navelli risulta ad oggi articolato nel modo di seguito indicato.

In ossequio all'art.3 della legge 7 Dicembre 2012 n. 213 ed agli artt. 147 e ss. del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione di C.C. n. 3 del 16.02.2013 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni. In applicazione del suddetto Regolamento, il Segretario comunale ha provveduto ad attivare il **controllo successivo di regolarità amministrativa** già a partire dal primo semestre 2013. Con relazione inviata ai responsabili dei Servizi, al Revisore dei conti, al Sindaco ed ai Capigruppo consiliari, il Segretario comunale ha periodicamente attestato che nessuna irregolarità è stata riscontrata sugli atti comunali sottoposti a controlli successivi.

Sono stati effettuati i **controlli di regolarità amministrativa e contabile, in via preventiva** nella formazione degli atti amministrativi, da parte di ogni responsabile del Servizio, esercitati attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Inoltre sono stati esercitati dal Responsabile del Servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Con deliberazione di G.C. n. 82 del 12.12.2013, è stato istituito il **Nucleo di valutazione** in forma monocratica, avente come unico componente il Segretario comunale, che esercita tutte le funzioni ad esso attribuite da norme legislative e regolamentari, tra le quali, la valutazione della performance individuale dei dipendenti e l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità.

Con deliberazione di C.C. n. 18 dell'08.09.2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra gli Enti locali soci della COGESA s.p.a., per porre in essere tutti i comportamenti necessari a rendere effettivo l'esercizio del **controllo analogo** congiunto sulla stessa società da parte dei Comuni soci.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale del Comune ed è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il Comune di Navelli non è sottoposto all'obbligo di attivare il **controllo strategico**, avendo una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Tuttavia si può affermare che, rispetto agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, esplicitati nelle Linee Programmatiche di Mandato, approvate con deliberazione di C.C. n. 13 del 29.06.2010, il programma amministrativo della lista "INSIEME", risultata vincitrice all'esito delle consultazioni elettorali del Marzo 2010, è stato attuato in maniera soddisfacente. Segue una sintetica illustrazione degli aspetti più significativi del Programma di mandato svolto.

Sotto l'aspetto urbanistico, il Comune di Navelli è stato fortemente sfigurato dall'evento sismico del 6 Aprile 2009, e in modo particolare è stata colpita la frazione di Civitaretenga. Già in fase emergenziale

molte attività di contenimento dei danni e messa in sicurezza delle abitazioni dei privati cittadini erano state messe in atto, e l'Amministrazione ha avuto il compito di gestire la fase della ricostruzione, in particolar modo sorretta dalla volontà di garantire a ciascun concittadino la possibilità di poter rientrare nella propria casa in tempi brevi, dando la priorità alle abitazioni "prima casa" e "seconda casa", senza comunque trascurare i luoghi di culto, di interesse storico-architettonico e a carattere sociale.

In riferimento alla RICOSTRUZIONE di Navelli, si segnala l'approvazione del Piano di Ricostruzione, passo fondamentale per il processo di ricostruzione; sempre con riferimento alle attività legate al sisma, si segnalano la costituzione dei consorzi obbligatori per la ricostruzione o la riparazione degli aggregati edilizi danneggiati dal sisma.

Sono stati completati i lavori per il recupero del Ghetto Ebraico nel centro storico di Civitaretenga; sono stati individuati gli aggregati edilizi all'interno del centro storico e si sono costituiti i consorzi per la riparazione degli stessi; è stata quasi completata la riparazione con miglioramento sismico degli aggregati edilizi fuori dal centro storico. Sono stati emanati 256 decreti sindacali di concessione contributi per la ricostruzione dell'edilizia privata.

L'Amministrazione, oltre a garantire manutenzione ordinaria delle strade principali e secondarie, si è impegnata a garantire la funzionalità dell'intero sistema viario esistente ed a potenziarlo con tratti di strade di nuova realizzazione che rispondessero alle esigenze dei cittadini di raggiungere in maniera rapida e sicura i servizi e le attività presenti sul territorio. In quest'ottica è stato riqualificato il tratto stradale che congiunge via "dei Mori" a via "Spiagge grandi"; è stato inoltre completato il progetto di riparazione strade del centro storico in corrispondenza dell'ex Municipio.

Attraverso il "Patto dei Sindaci" è stata rifatta ex novo l'illuminazione a led di via Pereto a Navelli e di via S. Antonio a Civitaretenga.

L'Amministrazione ha provveduto alla sistemazione dei giardinetti di Navelli, ed ha garantito la pulizia e il decoro anche nella parte più degradata del territorio comunale, ossia la zona rossa chiusa per il sisma.

E' stato ristrutturato e riqualificato il parco giochi sito in via San Girolamo: avvalendosi dei fondi europei del POR-FESR 2007-2013, il Comune di Navelli, in collaborazione con altri Enti, ha provveduto al rifacimento del parco giochi a ridosso delle piste ciclabili – progetto PIT. Inoltre è stata sistemata l'aia presso il "Boschetto Santucci".

Rilevanti anche i traguardi raggiunti sul piano socio-culturale e di promozione turistica: è stata realizzata una ludoteca in cui si sono svolti corsi di fotografia e di teatro, sono state fornite alcune postazioni di p.c. alle scuole, per agevolare lo svolgimento di attività informatica. Sono stati erogati contributi alle scuole ed è in fase di realizzazione il progetto di adeguamento sismico. Inoltre, sono state promosse numerose manifestazioni di rilevante interesse sociale e di promozione turistica, organizzate in collaborazione con la pro loco, tra le quali merita particolare menzione la giornata inaugurale dell'ottava edizione del "Festival dei Borghi più belli d'Italia".

E' stata realizzata a Civitaretenga una struttura da adibire a finalità di carattere sociale, gestita dalla cooperativa "Filadelfia", adibita dapprima a struttura ricettiva per anziani ed in un secondo momento allo svolgimento dell'attività di carattere sociale costituita da "Comunità educativa per minori".

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.115.106,01	929.320,72	743.203,50	852.906,64	781.794,21	- 29,89%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	2.219.070,32	3.154.879,80	4.065.963,58	6.866.543,97	3.530.710,25	+ 59,10%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	0	0	0	0		
TOTALE	3.334.176,33	4.084.200,52	4.809.167,08	7.719.450,61	4.312.504,46	29,34

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.048.584,05	809.088,18	719.831,02	758.370,37	698.860,19	- 33,35%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.189.560,04	3.179.531,97	4.064.225,77	6.895.843,09	3.796.088,62	+ 73,37%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	56.022,51	58.352,82	0	63.375,94	66.081,56	+17,95%
TOTALE	3.294.166,60	4.046.972,97	4.784.056,79	7.717.589,40	4.561.030,37	+ 38,45%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.098,11	112.743,87	102.928,92	101.875,76	109.203,50	+ 8,01%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.098,11	112.743,87	102.928,92	101.875,76	109.203,50	+ 8,01%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.115.106,01	929.320,72	743.203,50	852.906,64	781.794,21
Spese Titolo I ^A	1.048.584,05	809.088,18	719.831,02	758.370,37	698.860,19
Rimborso prestiti parte del titolo III	56.022,51	58.352,82	0	63.375,94	66.081,56
Saldo di parte corrente	10.499,45	61.879,72	23.372,48	31.160,33	16.852,46

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titolo IV	2.219.070,32	3.154.879,80	4.065.963,58	6.866.543,97	3.530.710,25
Totale titolo V ^{**}	0	0	0	0	
Totale titoli (IV+V)	2.219.070,32	3.154.879,80	4.065.963,58	6.866.543,97	3.530.710,25
Spese titolo II	2.189.560,04	3.179.531,97	4.064.225,77	6.895.843,09	3.796.088,62
Differenza di parte capitale	29.510,28	- 24.652,17	1.737,81	- 29.299,12	- 265.378,37
Entrate correnti destinate ad investimenti					15.100,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	175.523,56	204.477,81	194.925,64	226.449,09	421.616,66
SALDO DI PARTE CAPITALE	205.033,84	179.825,64	196.663,45	197.149,97	171.338,29

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. ANNO 2010

Riscossioni	(+) 2.671.076,02	
Pagamenti	(-) 2.017.760,57	
Differenza	(+) 653.315,45	
Residui attivi	(+) 764.198,42	
Residui passivi	(-) 1.377.504,14	
Differenza	(+) 40.009,73	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.
ANNO 2011

Riscossioni	(+) 1.766.006,41	
Pagamenti	(-) 1.452.924,47	
Differenza	(+) 313.081,94	
Residui attivi	(+) 2.430.937,98	
Residui passivi	(-) 2.706.792,37	
Differenza	(+) 37.227,55	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.
ANNO 2012

Riscossioni	(+) 2.411.589,15	
Pagamenti	(-) 678.893,24	
Differenza	(+) 1.732.695,91	
Residui attivi	(+) 2.500.506,85	
Residui passivi	(-) 4.208.092,47	
Differenza	(+) 25.110,29	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.
ANNO 2013

Riscossioni	(+) 7.173.576,71	
Pagamenti	(-) 1.001.506,71	
Differenza	(+) 6.172.070,00	
Residui attivi	(+) 647.749,66	
Residui passivi	(-) 6.817.958,45	
Differenza	(+) 1.861,21	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.
ANNO 2014

Riscossioni	(+) 874.202,40	
Pagamenti	(-) 1.151.388,06	
Differenza	(-) 277.185,66	
Residui attivi	(+) 3.547.505,56	
Residui passivi	(-) 3.518.845,81	
Differenza	- 248.525,91	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	0	0	0	0	1.000,00
Per spese in conto capitale	29.510,28	- 24.652,17	1.737,81	- 29.299,12	- 265.378,37
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	10.499,45	61.879,72	23.372,48	31.160,33	15.852,46
Totale	40.009,73	37.227,55	25.110,29	1.861,21	- 248.525,91

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	1.206.893,41	1.005.858,48	4.308.082,80	9.620.383,29	6.852.112,92
Totale residui attivi finali	1.713.405,80	3.204.606,33	3.204.247,53	3.285.684,90	5.641.878,27
Totale residui passivi finali	2.533.360,59	3.796.725,90	7.055.589,61	12.337.763,61	11.844.616,48
Risultato di amministrazione	386.938,62	413.738,91	456.740,72	568.304,58	649.374,71
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	239.441,94
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	50.000,00	28.120,00	38.000,00	0	0
Spese di investimento	175.523,56	204.477,81	194.925,64	226.449,09	182.174,72
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	225.523,56	232.597,81	232.925,64	226.449,09	421.616,66

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	7.643,73	74.819,00	92.529,74	75.417,70	250.410,17
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	1.703,69	1.780,32	37.644,05	41.128,06
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.239,21	7.784,09	6.346,04	94.239,76	115.608,10
Totale	14.882,94	84.306,78	100.656,10	207.300,51	407.146,33
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	211.180,03	30.077,38	2.151.416,83	436.297,78	2.828.972,02
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	32.297,46	0	0	0	32.297,46
Totale	243.477,49	30.077,38	2.151.416,83	436.297,78	2.861.269,48
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12.691,72	0	426,00	4.151,37	17.269,09
TOTALE GENERALE	271.052,15	114.384,16	2.252.498,93	647.749,66	3.285.684,90

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	114.620,25	56.487,99	36.765,69	161.608,11	369.482,04
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	346.629,73	1.793.569,67	3.162.693,68	6.654.109,22	11.957.002,30
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.077,73	2.960,42	1.000,00	2.241,12	11.279,27
TOTALE GENERALE	466.327,71	1.853.018,08	3.200.459,37	6.817.958,45	12.337.763,61

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	59,27%	34,01%	38,26%	28,59%	20,66%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	845.587,88	787.235,06	787.235,06	782.211,94	716.130,38
Popolazione residente	595	614	612	591	577
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.421,16	1.282,14	1.286,33	1.323,54	1.241,13

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,220 %	2,710 %	0 %	2,668%	2,973%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

- Anno 2008 (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	9.980.481,56
Immobilizzazioni materiali	10.004.623,17		
Immobilizzazioni finanziarie	58.583,04		
Rimanenze	0		
Crediti	1.588.448,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.962,53	Conferimenti	995.893,88
Disponibilità liquide	377.978,14	Debiti	1.055.220,18
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	12.031.595,62	Totale	12.031.595,62

- Anno 2013 (Ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	14.618.023,13
Immobilizzazioni materiali	12.140.670,59		
Immobilizzazioni finanziarie	87.798,99		
Rimanenze	0		
Crediti	3.285.684,90		
Attività finanziarie non immobilizzate	2.962,53	Conferimenti	9.356.503,92
Disponibilità liquide	9.620.383,29	Debiti	1.162.973,25
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	25.137.500,30	Totale	25.137.500,30

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. L'unico debito fuori bilancio durante il mandato elettorale è stato riconosciuto con deliberazione consiliare n. 8 del 15/05/2014 ed era relativo all'acquisizione sanante della quota appartenente ai Sigg.ri Santucci dell'immobile denominato "Palazzo Santucci", ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	240.365,30	240.365,30	240.365,30	240.365,30	240.365,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	204.906,27	201.966,94	194.539,59	204.463,54	173.138,27
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,467 %	35,770 %	41,425 %	37,047 %	36,874%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	392,90	354,50	347,18	360,29	311,50

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	108,18	122,80	136,00	131,33	128,22

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Dall'anno 2011 all'anno 2013 non sono stati rispettati i limiti imposti dalla normativa vigente che fissava al 50% della spesa effettuata nel 2009 per i rapporti di lavoro flessibile il limite della spesa da poter impegnare negli anni successivi per le stesse tipologie.

Le spese in oggetto riguardano quelle relative all'autista dello scuolabus presente sia nel 2009 che negli anni successivi in part-time al 56% e rientrante tra le funzioni fondamentali, e quelle relative al tecnico Comunale che era presente sia nel 2009 sia negli anni successivi in part-time al 50% e per il quale il Comune non ha potuto provvedere alla ulteriore riduzione al 25% poichè i compiti dell'Ufficio tecnico sono notevolmente aumentati a causa delle attività di ricostruzione post sisma 2009.

Relativamente all'anno 2014 la legge ha provveduto ad elevare al 100% il limite entro cui poter effettuare le suddette spese.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

- Anno 2009 € 51.709,36
- Anno 2011 € 44.573,68
- Anno 2012 € 47.088,95
- Anno 2013 € 49.633,91
- Anno 2014 € 47.606,43

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:
I dati sono stati desunti dai conti annuali del personale

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	17.710,00	17.710,00	17.710,00	11.069,00	

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato alcun provvedimento di esternalizzazione

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Non ci sono delibere della Corte dei Conti che evidenziano gravi irregolarità

- Attività giurisdizionale:

Non ci sono sentenze della Corte dei Conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il periodo 2010-2015 è stato caratterizzato oltre che da una crisi generale nazionale che ha portato alla progressiva contrazione di trasferimenti statali a fronte di continui aumenti delle spese, anche dal sisma del 6 Aprile 2009 che ha determinato la diminuzione di entrate derivanti da imposte e tasse conseguenti all'inagibilità di molte abitazioni.

Nonostante i numerosi problemi che ci si è trovati a dover affrontare e risolvere, l'Amministrazione ha sempre cercato di ottenere i massimi risultati a costi sostenuti, cercando di ridurre al minimo indispensabile le spese mantenendo tuttavia adeguati livelli di efficienza nel funzionamento degli apparati.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il comma 32 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 è stato abrogato dalla Legge n. 147/2013.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

Il comma 7 dell'art. 76 del D.S.L. 112 del 2008 è stato abrogato dal D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 del 11/08/2014.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Navelli.

LI 30/03/2015



II SINDACO

Ing. Paola Di Iorio
Paola Di Iorio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 13/04/2015

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Gianluca Lumigari

Gianluca Lumigari